

quotidiana (procedure a supporto delle attività istituzionali, amministrative, contabili, protocollo, gestione documentale, *e-mail*, posta certificata, siti e collegamenti internet, assistenza, etc.) di oltre 72.000 postazioni di lavoro, il collegamento diretto con enti esterni e cittadini ed offre strumenti decisionali evoluti a supporto delle politiche fiscali, gestendo una delle più grandi e complesse banche dati in Europa.

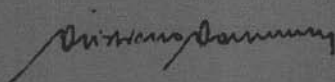
Il dominio Sogei, composto da personale altamente specializzato e da un'infrastruttura tecnologica all'avanguardia, si qualifica quale piattaforma unica di servizi ICT offerti alle amministrazioni fiscali clienti in ottica "Cloud", in piena coerenza con gli obiettivi del codice dell'amministrazione digitale.

Tutto ciò è reso possibile da un modello industriale che le ha consentito di associare alla riconosciuta competenza in ambito informatico un'ampia e profonda conoscenza dei singoli domini funzionali ed impostivi, che si esplica su tutti i processi operativi, in modalità "end to end"; Sogei affianca i propri Clienti già nelle fasi di perfezionamento tecnico delle norme e poi le traduce in soluzioni e servizi informatici, curandone la progettazione tecnica ed applicativa, la realizzazione e la gestione operativa, anche attraverso diversificati servizi di assistenza.

Con orgoglio e soddisfazione la Sogei presenta il bilancio 2011, esprimendo un vivo ringraziamento agli organi del Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla propria clientela istituzionale ed alle altre Istituzioni dello Stato, con le quali si confronta ed opera in piena armonia.

L'Amministratore delegato e il management della società ringraziano tutto il personale che con dedizione, competenza e passione continua a rappresentare il primo valore dell'Azienda, un capitale di conoscenze insostituibile e inalienabile.

Cristiano Cannarsa



1. Informazioni generali

1.1 PRINCIPALI DATI ECONOMICO-GESTIONALI

<i>(migliaia di euro)</i>	2011	%	2010	%	2009	%
Valore della produzione	377.505	100%	365.943	100%	318.809	100%
Consumi di materie e servizi (*)	(169.045)		(157.263)		(121.221)	
Costo del lavoro	(123.946)		(121.692)		(117.783)	
Margine operativo lordo	84.514	22%	86.988	24%	79.805	25%
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(33.329)		(32.661)		(31.337)	
Risultato operativo	46.562	12%	49.622	14%	63.842	20%
Risultato Netto	26.462	7%	28.700	8%	39.237	12%

	2011	2010	2009
Investimenti <i>(migliaia di euro)</i>	19.720	62.336	32.789
Personale dipendente a inizio periodo	1.796	1.784	1.784
Personale dipendente a fine periodo	1.783	1.796	1.784

(*) Al netto dei recuperi di costo per rimborsi (157 migliaia di euro nel 2011 e 52 migliaia di euro nel 2010)

1.2 OGGETTO SOCIALE

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.A., società partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha per oggetto prevalente le prestazioni di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alle Agenzie fiscali e, in particolare, ogni attività finalizzata alla realizzazione, allo sviluppo, alla manutenzione e alla conduzione tecnica del Sistema Informativo della Fiscalità per l'Amministrazione finanziaria, nonché ogni altra attività di carattere informatico in aree di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Sogei ha, inoltre, come oggetto lo svolgimento di ogni attività di natura informatica per conto dell'Amministrazione Pubblica centrale o locale, di istituzioni, di enti pubblici territoriali locali, di società a partecipazione pubblica, anche indiretta, di organismi ed enti che svolgano attività di interesse pubblico o rilevanti nel settore pubblico, nonché di istituzioni internazionali e sovranazionali e di amministrazioni pubbliche estere.

1.3 ORGANI SOCIETARI E DI CONTROLLO**Consiglio di Amministrazione (*) (fino al 14 luglio 2011)**

Presidente	Sandro Trevisanato
Amministratore delegato	Marco Bonamico
	Attilio Befera
Consiglieri	Fabrizia Lapecorella
	Andrea Montanino

(*) nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 1/10/2009 per il triennio 2009-2011

Amministratore Unico (*) (dal 14 luglio al 4 agosto 2011)

Amministratore Unico	Cristiano Cannarsa
----------------------	--------------------

(*) nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 14/7/2011

Consiglio di Amministrazione (*) (dal 4 agosto 2011)

Presidente	Federico Maurizio d'Andrea
Amministratore delegato (**)	Cristiano Cannarsa
	Raffaele Ferrara
Consiglieri	Andrea Montanino
	Massimo Varazzani

(*) nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 4/8/2011 per il triennio 2011-2013

(**) nominato dal Consiglio di Amministrazione del 20/9/2011

Collegio Sindacale (*)

Presidente	Alessandra Sartore
Sindaci effettivi	Beniamino Ciampi (**)
	Maura Gervasutti
Sindaci supplenti	Roberto Ferranti
	Ovidio Tilesi

(*) nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 12/05/2009

(**) nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 12/10/2010

Corte dei conti

Magistrato titolare	Angelo Canale (*)
Magistrato sostituto	Donatella Scandurra

(*) Nominato dalla Corte dei conti nell'adunanza del 19/20 aprile 2011

Società di revisione (*)

per il triennio 2010-2012	Mazars S.p.A.
---------------------------	---------------

(*) nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 12/10/2010

Organismo di Vigilanza – in carica dal 23/9/2010 (*)

Presidente	Giuseppe Tamborrino
Componenti	Enrico Pesce
	Luigi Fischetti

(*) cessato con il Consiglio di Amministrazione in data 14/7/2011 e in prorogatio fino al 25/01/2012

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari (*)

	Stefano Acanfora
--	------------------

(*) nominato dal Consiglio di Amministrazione del 21/10/2010, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto

1.4 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'esercizio 2011 ha registrato un primo semestre all'insegna della stabilità e del consolidamento, caratterizzato in particolare dall'unificazione, nell'ambito della Direzione "Servizi e Sistemi ICT", delle strutture organizzative sistemistiche e di esercizio nella nuova Funzione di "Governo Infrastrutture e Servizi".

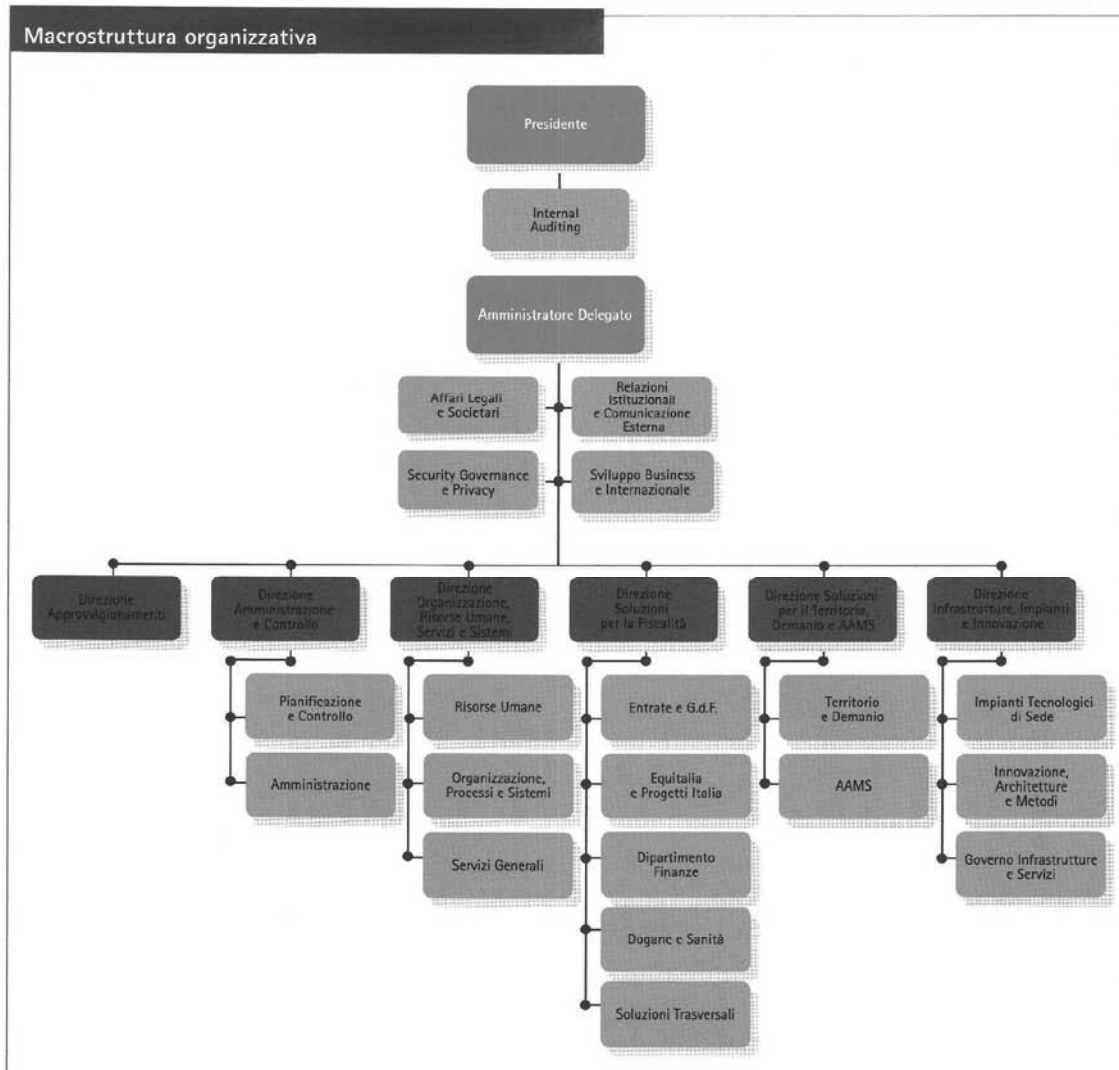
I mesi di luglio e agosto sono stati testimoni del cambio di vertice societario: il 14 luglio l'Assemblea degli Azionisti nomina a capo di Sogei, in via straordinaria, un Amministratore Unico; il 4 agosto il MEF delibera la composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione, designando il relativo Presidente, e il successivo 20 settembre viene infine nominato l'Amministratore delegato.

I successivi interventi organizzativi dell'esercizio 2011 sono stati finalizzati a valorizzare il ruolo di *in house provider* di Sogei, rafforzando la *leadership* societaria nell'innovazione tecnologica e di processo, per garantire la piena competitività tecnologica e perseguire l'efficacia e l'efficienza operativa.

In particolare, gli ambiti di intervento hanno riguardato:

- il governo delle infrastrutture, con un miglioramento e rafforzamento della *Governance ICT*, attraverso la riunificazione di tutte le leve operative che incidono sull'intera filiera di gestione delle infrastrutture stesse. È stata istituita, quindi, una nuova Direzione "Infrastrutture, Impianti e Innovazione", articolata in tre Funzioni, che accentra il coordinamento strategico e operativo delle infrastrutture a supporto dei sistemi e dei servizi;
- le risorse umane, con una razionalizzazione della filiera dei servizi aziendali che "ruotano" intorno al dipendente. È stata, infatti, riorganizzata la Direzione "Organizzazione, Risorse Umane, Servizi e Sistemi", ora articolata in tre Funzioni, con l'accenramento di tutti i servizi legati al "ciclo di vita lavorativa" del dipendente;
- i mercati internazionali, con un cambiamento della strategia e delle modalità di promozione e sviluppo di Sogei su tali mercati. È stata eliminata la Funzione "Progetti Knowledge Transfer", con la confluenza delle attività inerenti allo "*scouting*" dei mercati internazionali in ambito fiscalità nella Funzione "Sviluppo Business e Internazionale".

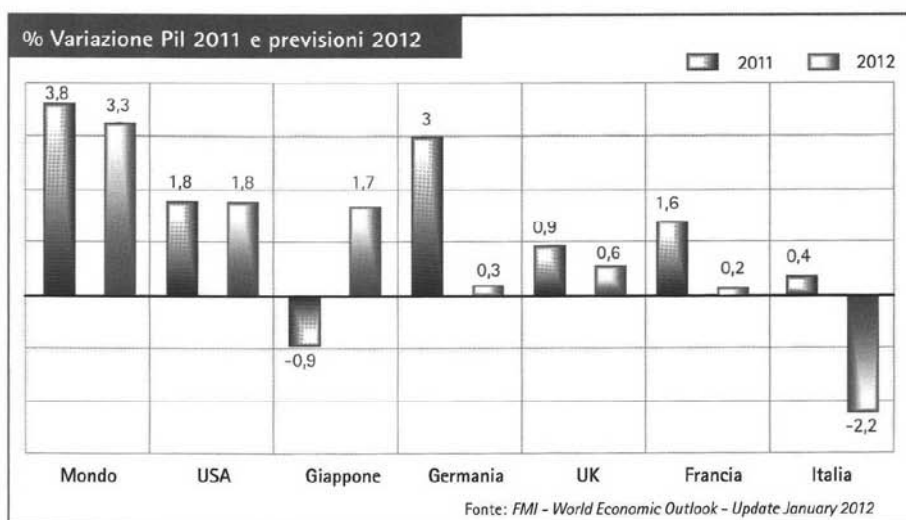
La figura alla pagina che segue rappresenta la struttura organizzativa al 1° dicembre 2011.



2. Il contesto di riferimento

2.1 IL MERCATO DI RIFERIMENTO

La debole ripresa dell'economia mondiale, verificatasi nel 2010, è stata minata dalla crisi dell'euro e dei debiti sovrani dei Paesi dell'Eurozona. Il deciso rialzo del costo del finanziamento del debito pubblico e le conseguenti manovre economiche volte a ottenere il pareggio di bilancio hanno cambiato in negativo le prospettive per il 2012.



Secondo le previsioni del Fondo Monetario Internazionale (FMI) la crescita economica a livello mondiale rallenterà nel corso del 2012, senza però ritornare in una fase di recessione. I paesi economicamente avanzati, Eurozona esclusa, cresceranno a un tasso dell'1,5% mentre i paesi emergenti e quelli in via di sviluppo vedranno ridurre il loro tasso di crescita dal 6,75% al 5,75%. Diverse le previsioni per i paesi dell'area Euro, che entreranno in una fase di media recessione a causa del rialzo dei rendimenti dei debiti sovrani. Il FMI mette in evidenza che le previsioni si basano sulla capacità dei governi di implementare adeguate politiche economiche per fronteggiare la crisi.

La tendenza per l'inflazione è verso il ribasso, soprattutto per la diminuzione dei costi

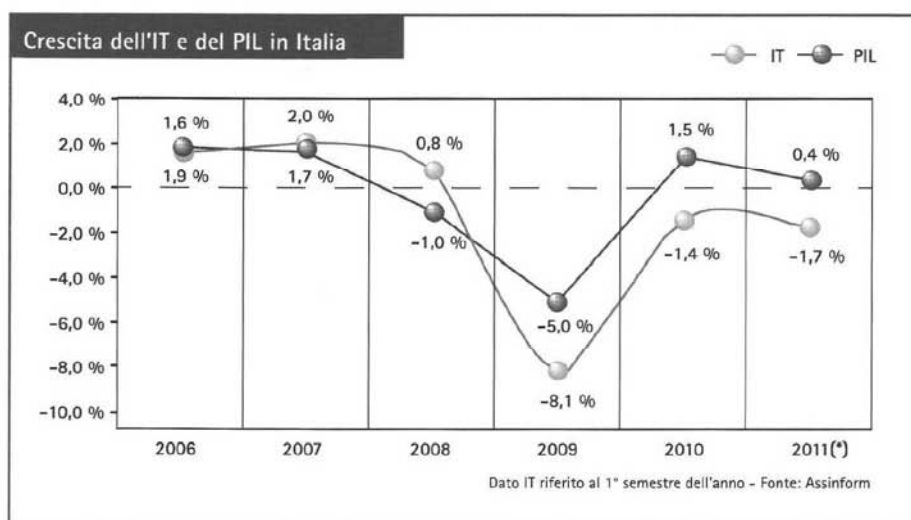
delle materie prime, ad eccezione del petrolio, il cui prezzo è previsto stabile intorno ai 100 dollari al barile, anche se resta alto il rischio geopolitico nei paesi produttori. Per quanto riguarda l'Europa, il *Bollettino Economico della Banca d'Italia* rileva che le tensioni sul debito sovrano nell'area dell'euro si sono accentuate ed estese soprattutto nel quarto trimestre del 2011, assumendo rilevanza sistemica. I corsi dei titoli di Stato in molti paesi dell'area hanno risentito dell'incertezza sui modi di gestione della crisi a livello comunitario, nonostante le importanti correzioni degli squilibri di finanza pubblica operate dai governi nazionali. Il peggioramento delle prospettive di crescita ha concorso ad alimentare l'incertezza. È aumentata l'avversione al rischio degli investitori, che hanno dato la preferenza a strumenti finanziari ritenuti più sicuri, quali i titoli di Stato statunitensi e tedeschi.

Nell'ultima parte del 2011 il quadro congiunturale dell'area euro si è indebolito. Sono state riviste al ribasso anche le prospettive di crescita per il 2012, mentre la riduzione dei costi delle materie prime determinerà una riduzione delle pressioni inflazionistiche. Sempre secondo la Banca d'Italia, nel terzo trimestre del 2011 il PIL dell'Italia è diminuito dello 0,2% rispetto al periodo precedente e l'andamento negativo sembra confermato anche per il quarto trimestre. La debolezza della domanda interna è convalidata dagli indicatori più recenti e dalle opinioni delle imprese. L'andamento della produzione risente del rialzo dei costi di finanziamento, per l'aggravarsi della crisi del debito sovrano e del rallentamento del commercio mondiale.

La riduzione della domanda interna è stata determinata anche dalle manovre correttive di finanza pubblica, attuate per evitare più gravi conseguenze sull'attività economica e sulla stabilità finanziaria.

La competitività delle imprese è lievemente migliorata, grazie al deprezzamento dell'euro.

Per quanto riguarda il mercato IT, l'Assinform, nella sua valutazione sul primo semestre dell'anno, conferma che *"l'IT italiano sta vivendo una forte crisi di mercato, che perdurerà nei prossimi mesi, con il rischio di ulteriore aggravamento"*.



Il segmento dei servizi IT cala ulteriormente, ma in misura minore in relazione al comparto (-1,2%, pari a 4.164 milioni di euro per il primo semestre) e assai meno rispetto al primo semestre del 2010 (-3,7%) e del 2009 (-7,3%). In questo caso gioca a sfavore del mercato la pressione sulle tariffe, che potrà attenuarsi solo con una ripresa complessiva della domanda IT e con criteri di assegnazione di gare e commesse più orientati alla qualità ed efficacia delle prestazioni che al minimo prezzo.

2.2 IL CONTESTO NORMATIVO

L'attività di Sogei si colloca nell'ambito di un articolato quadro normativo che regola i rapporti tra l'Amministrazione finanziaria, gli intermediari e i cittadini. Le linee guida che orientano la politica fiscale nazionale vengono tracciate ogni anno dai documenti programmatici e di indirizzo del MEF.

L'esercizio 2011 è stato caratterizzato dall'emanazione di diversi atti normativi "eccezionali" di interesse per l'Amministrazione finanziaria tra cui si segnala, in particolare la "Manovra Salva Italia", varata con Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 (coordinato con la Legge di conversione 22 dicembre 2011, n. 214) recante "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*".

Nel seguito si indicano, in ordine cronologico, i principali provvedimenti normativi di interesse di Sogei.

2.2.1 Regolamento Codice Appalti

Nel mese di giugno 2011 è entrato in vigore il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*".

Tra le materie disciplinate, le funzioni e i compiti del responsabile del procedimento e del direttore dell'esecuzione del contratto; la tutela dei lavoratori e la regolarità contributiva; le modalità di svolgimento dell'asta elettronica; le procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici.

2.2.2 Decreto Sviluppo

Il 2011 è stato caratterizzato da un cospicuo numero di norme contenute nel Decreto Legge 13 maggio 2011 n. 70, "*Semestre Europeo – Prime disposizioni urgenti per l'economia*", convertito dalla Legge 12 luglio 2011 n. 106.

Nell'ambito del provvedimento - in funzione della realizzazione del progetto sulla carta d'identità elettronica - con atto di indirizzo strategico del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stati ridefiniti i compiti e le funzioni di Sogei quale società di gestione del sistema informativo dell'Amministrazione finanziaria e dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. È stato altresì previsto il rinnovo del Consiglio di Amministrazione delle predette società nel numero di cinque consiglieri entro 45 giorni dalla data di emanazione dei relativi atti di indirizzo strategico, senza applicazione dell'articolo 2383, terzo comma, del codice civile.

2.2.3 Legge di Stabilità

Nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2011 - Serie generale - è stata pubblicata la Legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge di stabilità 2012).

Tale legge è il provvedimento portante della manovra di finanza pubblica del Governo. La Legge di stabilità tiene conto dei macro-obiettivi delineati nei documenti programmatici dell'Amministrazione finanziaria e in particolare della Decisione di Finanza Pubblica (DFP), che definisce ogni anno specifiche norme in materia fiscale e tributaria. La DFP individua gli obiettivi programmatici della PA e l'articolazione della manovra necessaria al conseguimento degli stessi, dando evidenza all'apporto di ciascun sotto-settore e indica eventuali disegni di legge collegati alla manovra di finanza pubblica. Da tale complesso di norme e disposizioni discendono gli obiettivi operativi dell'Amministrazione finanziaria e conseguentemente di Sogei.

In particolare, la Legge di stabilità ha previsto il potenziamento dell'Amministrazione

finanziaria a decorrere dal 2012 destinando una quota non inferiore al 10% delle risorse derivanti dalle attività di contrasto all'evasione fiscale (il riparto della quota tra le strutture, inclusa la Guardia di Finanza, è stabilito con decreto del MEF). Ha inoltre introdotto, tra l'altro, disposizioni in materia di dismissioni dei beni immobili pubblici, la riduzione degli oneri amministrativi per imprese e cittadini, l'applicazione sull'intero territorio nazionale in via sperimentale, fino al 31 dicembre 2013, della disciplina delle zone a burocrazia zero, l'acquisizione d'ufficio delle informazioni relative alla regolarità contributiva e relative modalità di controllo e la c.d. "decertificazione" con modifiche al D.P.R. n. 445/2000 in tema di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla Legge, con previsione di una specifica violazione dei doveri d'ufficio.

— 2.2.4 Decreto Salva Italia

Il Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 recante *"Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici"*, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 si propone, tra i vari obiettivi, la lotta all'evasione fiscale e alla illegalità, e contiene alcune disposizioni finalizzate a implementare i poteri degli uffici finanziari e della Guardia di Finanza, allo scopo di recuperare la base imponibile sottratta alla tassazione. Per quanto riguarda le misure anti-evasione il Decreto prevede:

- la disponibilità per il fisco di tutte le movimentazioni relative ai rapporti finanziari, dal primo gennaio 2012, attraverso l'invio delle movimentazioni da parte di banche e operatori finanziari. Tali informazioni saranno utilizzate per selezionare i contribuenti da sottoporre a controllo;
- un regime premiale per i soggetti adempienti e per soggetti in linea con gli studi di settore;
- l'introduzione di un "regime di trasparenza fiscale" opzionale e premiale per favorire la trasparenza e l'emersione di base imponibile mediante la volontaria accettazione di adempimenti idonei a garantire il costante controllo da parte del fisco;
- il rafforzamento dei controlli della Guardia di Finanza nel contrasto all'evasione fiscale;
- sinergie tra INPS e Comuni da un lato e Agenzia delle Entrate dall'altro.

Tra le principali misure a favore della crescita economica, si annoverano:

- l'anticipata introduzione dell'Imposta Municipale sugli Immobili (IMU) che sostituirà l'ICI;
- l'aumento delle aliquote IVA a decorrere dal 1° ottobre 2012;
- la rimodulazione delle aliquote di accisa sui carburanti;
- il divieto dell'uso del contante per pagamenti superiori a 1.000 euro;
- il rifinanziamento del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;
- il completamento della riforma della previdenza con l'estensione dal 1° gennaio 2012 a tutti del metodo contributivo per il calcolo delle pensioni per le anzianità future.

— 2.2.5 Tutela Amministrativa del Segreto di Stato e delle informazioni classificate

Nel mese di settembre è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011 recante *"Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate"*.

Il provvedimento ha come obiettivo la tutela delle informazioni classificate o coperte da segreto di Stato trattate con sistemi di elaborazione dati, con reti di comunicazione e con prodotti delle tecnologie dell'informazione. Inoltre dispone di preservare le installazioni, gli edifici e i locali all'interno dei quali vengono trattate informazioni classificate, o coperte da segreto di Stato.

2.3 IL CONTESTO TECNOLOGICO

Dal punto di vista tecnologico il 2011 per Sogei è stato l'anno della stabilizzazione:

- delle infrastrutture e delle componenti innovative introdotte a partire dall'anno precedente, nel corso del quale erano state messe le basi per un processo di rinnovamento del *Data Center* Sogei, di più ampio respiro, da completarsi negli anni a seguire;
- dei nuovi modelli di governo, introdotti con il Piano industriale 2010-2012 in linea con le *best practices* di riferimento per gli ambiti di produzione ed esercizio dei sistemi informativi;
- dei programmi di trasformazione dell'architettura *core* del Sistema Informativo della Fiscalità (SIF), indirizzati a conseguire una maggiore integrazione di servizi e basi dati, nel rispetto delle linee di indirizzo emanate dal Dipartimento delle Finanze, anche al fine di semplificare la cooperazione tra le diverse Strutture organizzative del MEF.

Per tali processi di stabilizzazione il contesto tecnologico di riferimento comprende molti elementi di uno scenario *de facto* consolidatosi negli ultimi anni per il mondo dell'*Information Technology*.

La virtualizzazione delle infrastrutture in termini di potenza elaborativa, spazio disco, servizi e applicazioni, tema centrale del passato, è ormai considerata una *commodity* e rappresenta la base tecnologica su cui incentrare il prossimo salto di qualità del SIF, teso a raggiungere la massima flessibilità ed efficacia nell'erogazione dei servizi, principalmente attraverso *Cloud Computing*, automazione delle attività operative, *Service Oriented Architecture*.

Si tratta di un rinnovamento radicale che, pertanto, esige un ampio respiro e la cui piena attuazione richiede un vasto e articolato programma di interventi necessariamente pluriennale ma che, nel 2011, ha già visto la traduzione in progettualità concrete di tutti gli intenti tecnologici, i cui percorsi di progettazione e implementazione, complessi e non immediati, caratterizzeranno nel medio periodo le attività tecnologiche in ambito SIF.

In particolare, nel 2011 sono risultati significativi gli investimenti effettuati a fini progettuali e acquisizione di competenze su nuove tecnologie e nuovi *pattern* architetture, che hanno portato alle prime realizzazioni dei nuovi modelli progettati.

L'insieme di queste iniziative rappresenta l'impianto funzionale da poter traslare in realtà operativa e il paradigma tecnologico più idoneo a garantire i futuri incrementi di efficienza ed efficacia operativa attesi in merito ai servizi erogati dal SIF. Tuttavia, da solo tutto ciò non risulta ancora sufficiente per gli obiettivi da raggiungere e, nella garanzia della stabilità di qualità ed efficienza del servizio, gli interventi a programma dovranno, nel contempo, consentire anche quella profonda trasformazione del SIF capace di mantenerlo al passo con i tempi, grazie a nuove "capacità" indispensabili per rispondere, in tempi utili, alle sempre più stringenti esigenze di maggior efficacia dei risultati nell'ambito fiscale e nel *saving* dei costi di esercizio, imposte dal panorama economico nazionale e mondiale. Rimane, quindi, sempre valida la sfida che ultimamente la tecnologia pone in ambienti complessi e critici come quello Sogei: rinnovare in continuità, semplificare e integrare, per fornire nuove opportunità.

Per garantire trasformazione in continuità, gli investimenti 2011 non si sono limitati alle sole parti progettuali vicine all'*edge* tecnologico, ma sono stati indirizzati anche al mantenimento in efficienza dell'infrastruttura IT. È quindi continuato il processo di rinnovamento delle infrastrutture di base che supportano i servizi erogati da Sogei. *Server*, *mainframe*, apparati di rete, *storage*: tutti questi ambiti hanno subito interventi per ringiovanire il parco macchine, consolidare l'infrastruttura e garantire una migliore efficienza (economica, energetica ed elaborativa).

Il 2011 è stato anche caratterizzato dagli impatti dello sviluppo e del consolidamento

di temi legati all'evoluzione tecnologica della Pubblica Amministrazione, a seguito delle modifiche e integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) introdotte dal D.Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235 e dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138. Pertanto è stato avviato un processo di analisi, progettazione e implementazione di soluzioni idonee all'attuazione di quanto previsto, attraverso gli strumenti offerti dalla tecnologia e dal contesto applicativo. In proposito sono state svolte attività ed effettuati investimenti connessi principalmente a:

- *scambio di dati tra imprese e PA*: il CAD sancisce l'obbligo di utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione negli scambi informativi e documentali tra le imprese e la PA. L'implementazione e l'avvio del Portale del Federalismo Fiscale si è naturalmente inserito in tale contesto;
- *posta elettronica certificata (PEC)*: è previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni Centrali dell'utilizzo della PEC nello scambio di documenti tra di loro e con le imprese, nonché con i cittadini che ne facciano richiesta. Nel 2011 Sogei ha, in questo ambito, completato la progettazione di una nuova infrastruttura di PEC, confermando così l'interesse a sviluppare questa tecnologia come possibile motore di molti servizi della PA;
- *protocollo informatico e fascicolo elettronico*: è prevista la protocollazione informatica di tutte le comunicazioni inviate tramite PEC tra le PA e tra le PA e i cittadini o le imprese. È continuato lo sviluppo e il *deploy*, nelle Strutture organizzative del MEF, della piattaforma del Protocollo informatico e del Sistema documentale, progettato e sviluppato da Sogei negli scorsi anni;
- *accesso ai servizi in rete e SPC*: per facilitare lo scambio di informazioni tra i sistemi informatici della PA e la cooperazione applicativa tra le pubbliche amministrazioni sono state certificate alcune "porte di dominio" sulla base del modello SPCoop;
- *fruibilità dei dati delle PA*: le pubbliche amministrazioni predispongono tra di loro convenzioni per disciplinare le modalità di accesso ai propri dati. Sono stati sviluppati appositi servizi per facilitare la gestione delle convenzioni per lo scambio dati;
- *firma digitale*: nel corso dell'anno sono stati effettuati interventi finalizzati a recepire le nuove regole tecniche vigenti relative alla firma digitale, sia per quanto riguarda l'infrastruttura accreditata di *Certification Authority* di Sogei, sia per quanto riguarda i servizi di firma digitale e verifica integrati nei servizi telematici gestiti dalla Società. Sono state svolte attività di studio e sperimentazione su soluzioni di firma remota, sistemi di *Certification Authority* su piattaforma *open source*, timbri digitali e servizi di *Certification Authority* in modalità SOA;
- *conservazione sostitutiva*: viene normata la possibilità di conservare in modo sostitutivo i documenti informatici, nonché quelli prodotti su supporto non informatico se oggetto di riversamento, anche da parte dei "conservatori accreditati". Sogei ha avviato un servizio di conservazione sostitutiva a disposizione delle Strutture organizzative del MEF;
- *sicurezza e piani di emergenza per la continuità operativa*: è richiesta la predisposizione di piani di continuità e di *Disaster Recovery* per le pubbliche amministrazioni. In tale ambito Sogei ha portato avanti l'evoluzione delle infrastrutture di riferimento e ha altresì aggiornato gli studi di impatto sulle strutture organizzative del MEF.

2.4 IL RAPPORTO CONTRATTUALE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il rapporto contrattuale tra Sogei e il MEF è disciplinato dal Contratto di Servizi Quadro 2006-2011 (CSQ), come integrato dal relativo I Atto aggiuntivo 2009-2011, che, in base alle disposizioni legislative in materia, affida al Dipartimento delle Finanze il "governo strategico del Sistema Informativo della Fiscalità, assicurando funzioni di

indirizzo e controllo per garantirne l'unitarietà e l'interoperatività" e attribuisce alle Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria "il governo dello sviluppo e della gestione delle aree del Sistema informativo di loro competenza e (...) le funzioni di individuazione degli obiettivi da raggiungere secondo specifici piani di automazione e di monitoraggio". Sogei, in conformità al CSQ, "provvede alla manutenzione, allo sviluppo e alla conduzione del Sistema Informativo della Fiscalità".

Tale definizione dei ruoli e dei compiti è orientata a una netta separazione delle funzioni di indirizzo e controllo, affidate al Dipartimento delle Finanze dalle funzioni di gestione operativa dei tributi e del patrimonio pubblico, svolte dalle quattro Agenzie fiscali e dalle altre Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria. Il CSQ affida alle Strutture organizzative il compito di redigere Contratti esecutivi, generalmente di durata triennale, in cui vengono individuate in dettaglio le attività da espletare e determinati i massimali contrattuali per il triennio. In tale quadro Sogei si configura come erogatrice di servizi complessi, corresponsabilizzata nel raggiungimento degli obiettivi del committente, per il quale si impegna a reperire soluzioni ottimali nell'ICT. Nel settembre 2010, su indicazioni del Tavolo di Governo del Contratto Quadro a cui partecipano tutti i responsabili delle aree Sistemi informativi delle singole Strutture organizzative e Sogei, fissati gli obiettivi da raggiungere, ha preso il via un tavolo tecnico per la definizione del nuovo CSQ per il periodo 2012-2017. Contestualmente il vigente CSQ è stato sottoposto a una attività di *benchmark* da parte del DF con la finalità di acquisire gli elementi necessari per la rivalutazione dei prezzi unitari e per una nuova formulazione dei servizi erogati da Sogei.

Nel corso del 2011, il tavolo tecnico ha definito la bozza del nuovo contratto e l'analisi dei costi, che sono stati trasmessi, per la richiesta di parere di congruità tecnico-economica, dal DF a DigitPA. In data 9 novembre 2011 DigitPA ha espresso parere favorevole.

In data 21 dicembre 2011 la bozza di contratto è stata inviata dal DF al Consiglio di Stato per il parere di validità dell'impianto contrattuale. In attesa del parere del Consiglio di Stato, il CSQ 2006-2011 e i relativi Contratti esecutivi stipulati con le singole Strutture organizzative sono stati prorogati per due mesi in maniera non onerosa.

A fronte di parere favorevole del Consiglio di Stato il nuovo contratto potrà essere stipulato e, successivamente, dovrà essere trasmesso alla Corte dei conti (sull'evoluzione successiva della vicenda, cfr. paragrafo "6.1.3 Aggiornamento in merito al nuovo Contratto Quadro").

Con la nuova impostazione contrattuale Sogei dovrà farsi carico dell'intero servizio informativo non solo in termini di sviluppo, manutenzione e conduzione di applicazioni e sistemi, ma in una accezione più ampia di responsabilità; è chiamata infatti a mettere in campo tutti i processi idonei a garantire il raggiungimento degli obiettivi istituzionali delle Strutture e a erogare servizi ICT integrati, attraverso la realizzazione di "soluzioni" per un Sistema Informativo della Fiscalità sempre più efficiente e aderente alle esigenze operative dell'Amministrazione.

La nuova impostazione contrattuale comporta un cambio culturale complessivo, anche presso alcune Strutture, che dovranno sincronizzare i propri processi di pianificazione strategica, migliorare la propria capacità di progettazione e accettare una maggiore autonomia/responsabilità. La stretta collaborazione ipotizzata impone paradossalmente che gli ambiti di competenza e responsabilità siano più netti e definiti.

Per Sogei il nuovo contratto costituisce un progetto impegnativo che richiede grande capacità di gestione manageriale nell'offerta di servizi complessi attraverso la realizzazione di "soluzioni operative"; una sfida che darà alla Società l'opportunità di migliorare il proprio posizionamento e le riconoscerà quella unicità nel mercato e per l'Amministrazione che Sogei è certa di esprimere da sempre.

3. Attività svolte nel 2011

In questo capitolo sono illustrati dati ed elementi qualitativi rappresentanti l'entità e la rilevanza del Sistema Informativo della Fiscalità, le attività svolte e i servizi erogati da Sogei nel 2011.

— 3.1 DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

Per il Dipartimento delle Finanze Sogei, nel 2011, ha realizzato il Portale del Federalismo Fiscale. Il progetto è frutto di un percorso di collaborazione intrapreso con le Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria, che propone un punto unico di confronto tra amministrazioni centrali e locali rendendo possibile la condivisione di strumenti e competenze relative al federalismo fiscale.

Sono stati realizzati alcuni servizi per fornire alle amministrazioni locali distribuzioni statistiche sulle dichiarazioni fiscali, la composizione della popolazione residente, il monitoraggio dell'ICI, i dati della fiscalità immobiliare, la dinamica delle partite IVA.

È stato altresì realizzato uno strumento di supporto alle decisioni dell'Autorità politica comunale e dei responsabili degli Uffici Tributi, che consiste nell'analizzare gli effetti che si producono sul gettito dell'addizionale comunale IRPEF. Il prodotto, attraverso l'impostazione di specifici parametri (aliquota, soglia di esenzione, etc.), consente ai Comuni di prevedere in via approssimativa le relative entrate di bilancio e di analizzarne l'impatto anche in termini socio-economici, con riferimento alla tipologia reddituale di appartenenza dei contribuenti.

Inoltre, sempre nel 2011, Sogei ha reso disponibili al DF nuove applicazioni per:

- l'analisi e il monitoraggio dei titolari di partita IVA, tramite la pubblicazione mensile dell'Osservatorio sulle partite IVA con dati statistici relativi all'apertura delle nuove partite IVA di imprese e professionisti;
- l'analisi delle richieste di registrazione, con la pubblicazione di distribuzioni statistiche sugli atti del registro, incluse locazioni e successioni;
- l'interrogazione sulle serie storiche dell'ultimo triennio.

Nell'anno è stato predisposto un nuovo strumento di *business intelligence* per l'analisi multidimensionale delle informazioni, SMART, che riconcilia sul soggetto informazioni sia di natura fiscale che extra-fiscale disponibili in anagrafe tributaria.

— 3.1.1 Sistema di governo della gestione del Dipartimento

Nell'ambito del progetto di evoluzione del Servizio di Vigilanza è stata portata a termine la progettazione di massima di uno strumento informatico che ha lo scopo di supportare gli Uffici di Vigilanza nelle fasi di individuazione e selezione dei procedimenti amministrativi, gestiti dalle Agenzie fiscali, a rischio di non conformità ai principi di trasparenza, imparzialità e correttezza e di consentirne il monitoraggio.

L'analogia fra la nuova metodologia di analisi e valutazione dei rischi e quella, ormai consolidata, di valutazione di conformità, ha offerto l'opportunità di progettare la nuova soluzione integrando le nuove funzioni con quelle già esistenti ottenendo, peraltro, il vantaggio del riuso di molte componenti *software*.

— 3.1.2 Sistemi informativi

Sogei ha supportato il DF nella costituzione del Sistema di Mappatura del Dipartimento e nella sua integrazione all'interno della mappatura generale del Sistema Informativo della Fiscalità, con l'adozione di un approccio metodologico comune, che consente una conoscenza e una rappresentazione strutturata dell'intero contesto in modo integrato, condiviso, interattivo, navigabile e dinamico.

La mappatura del Sistema informativo del DF, estesa alle Agenzie e alle altre strutture del SIF, segue l'approccio logico *"Enterprise Architecture"*. L'approccio consente la comprensione dei sistemi mettendone in relazione le componenti strutturali (processi, dati, applicazioni, architetture) e integrandole con organizzazioni, indicatori e servizi. Nel 2011 il Sistema di Mappatura del DF è stato ridisegnato in linea con le soluzioni organizzative e il contesto operativo del Dipartimento, curando in particolare la rappresentazione degli schemi di flusso dei processi/sotto-processi, secondo la notazione standard BPMN (*Business Process Modeling Notation*), raccomandata a livello europeo, per consentire una visione unitaria, secondo un linguaggio comune, sulle rappresentazioni dei diversi domini.

Il Sistema di Mappatura punta al suo interno il Dizionario Fiscale Integrato dei Dati. Il Dizionario, che rappresenta una componente fondamentale del Modello *Enterprise Architecture* in un'ottica di interoperabilità e integrazione delle banche dati, consente di visualizzare l'insieme dei metadati dell'intero Sistema Informativo della Fiscalità, con le astrazioni e integrazioni del complesso degli schemi concettuali, entità e relative definizioni semantiche, proprie delle singole strutture del SIF, a supporto delle attività di Governo dei dati.

— 3.1.3 Studi di politica tributaria

Sogei ha fornito supporto nella valutazione degli effetti sul gettito e sull'economia e degli effetti redistributivi derivanti dall'introduzione delle varie ipotesi e proposte di legge presentate nel corso dell'anno e in particolare:

- Decreto Legge n. 70 del 13 maggio 2011: prime disposizioni urgenti per l'economia, che comprendono crediti di imposta a favore della ricerca scientifica e della occupazione nel Mezzogiorno, tassazione dei fondi immobiliari;
- Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011: maggiorazione IRAP per banche, assicurazioni e società concessionarie, imposta di bollo sui conti titoli, riporto delle perdite, riallineamento dei valori, addizionale bollo auto, revisione regime fiscale ammortamenti, *stock options*, aumento accise;
- Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011: IRPEF contributo di solidarietà, aumento aliquota IVA ordinaria, riduzione agevolazioni cooperative, addizionale IRES settore energetico;
- Decreto Legge "sviluppo" n. 201 del dicembre 2011: aiuto alla crescita economica (ACE) commisurato al nuovo capitale proprio, agevolazioni fiscali riferite al costo del

- lavoro nonché per donne e giovani ai fini IRAP e IRES/IRPEF, detrazioni IRPEF per interventi di ristrutturazione etc., anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria, disposizioni in materia di accise, variazione aliquota IVA, tassazione di auto di lusso, imbarcazioni e aerei, riallineamento partecipazioni;
- altri interventi: *tax expenditures*, reddito catastale/impresa coltivatori diretti, revisione coefficienti di ammortamento CCCTB;
 - risorse proprie: calcolo del contributo italiano all'U.E. commisurato alla base imponibile dell'IVA, gestione del contenzioso con la Commissione Europea, supporto nelle controversie generate dalle procedure di infrazione in ambito IVA;
 - fiscalità internazionale: studi e valutazioni di gettito relativi a convenzioni bilaterali contro le doppie imposizioni, valutazioni e monitoraggio su procedure per aiuti di stato o di infrazione in ambito CE.

A supporto di queste attività sono stati utilizzati modelli previsionali di confronto tra la legislazione fiscale vigente e la legislazione prevista dall'ipotesi normativa da valutare. I principali modelli realizzati sono in ambito IRPEF (modello individuale e delle "famiglie fiscali"), IRES, IRAP, IVA, e Accise. Tali modelli sono stati aggiornati con i dati delle dichiarazioni dei redditi UNICO 2010 e di contabilità nazionale.

È stata pubblicata la terza edizione del volume "Gli immobili in Italia 2011", che fotografa la situazione del patrimonio immobiliare dei cittadini e delle imprese italiane. Costituisce uno studio dettagliato del tessuto fiscale ed economico del Paese fruibile, in prospettiva, a ogni livello di governo del territorio.

Si è fornito supporto per realizzare studi atti a verificare le effettive ripercussioni sul gettito fiscale e sull'andamento economico in generale di specifici aspetti normativi oggetto delle manovre dell'anno (Analisi comportamentale dei contribuenti che hanno aderito al regime dei minimi modificato dal D.L. n. 98/2011, art. 27).

È stata implementata sul sito del DF la nuova applicazione delle serie storiche che consente all'utente di interrogare dinamicamente e con un alto livello di usabilità e di accessibilità i dati in Serie storica relativi alle variabili più significative desunte dai modelli di dichiarazione dell'ultimo triennio disponibile, evidenziando i confronti temporali sugli importi totali. Il nuovo sistema di interrogazione permette di valutare l'andamento nel tempo delle grandezze più significative relative a Persone fisiche, Persone fisiche titolari di partita IVA, Società di Persone, Società di Capitali, Consolidato, Enti non commerciali, IVA e IRAP.

Sempre sul sito sono state pubblicate per la prima volta le informazioni delle partite IVA sull'intera popolazione dei titolari, con riferimento alle attività di apertura, chiusura e durata dell'attività, con il dettaglio delle loro caratteristiche peculiari: natura giuridica, distribuzione geografica, settore di attività e analisi sugli atti del Registro.

È stata inoltre implementata la visualizzazione su un unico report dell'elenco di tutti i Comuni con i corrispondenti valori del reddito imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF dell'ultimo quinquennio disponibile.

Sono stati realizzati, con tecnologia *Datawarehouse*, importanti strumenti per l'analisi su patrimoni informativi di rilevanza strategica, come l'applicazione SMART, che consente l'analisi dei dati maggiormente significativi presenti nel Sistema Informativo della Fiscalità, relativamente a tutti i soggetti titolari di un codice fiscale, mettendo in correlazione dati provenienti da diversi settori della fiscalità. Le aree prese in considerazione nella prima versione di SMART sono: Archivio Anagrafico dei contribuenti, Dichiarazioni Fiscali annuali, Riscossioni, Beni Mobili Registrati, Lavoro dipendente.

Nell'ambito del progetto che ha portato alla realizzazione del Portale del Federalismo Fiscale, sono stati realizzati una serie di servizi per gli utenti locali, Regioni, Province e Comuni riguardanti:

- le entrate fiscali (desunte dai modelli di dichiarazione) di propria competenza, trami-

te distribuzioni statistiche delle imposte riferite all'ultimo anno disponibile per territorio, classi di importo, attività economica e tipologia di soggetto con la possibilità di effettuare analisi direttamente sul report. Per ciascun comune viene inoltre reso disponibile un confronto dei valori medi delle variabili economiche più significative di propria competenza su base provinciale, regionale e nazionale;

- il patrimonio immobiliare localizzato sul territorio, con analisi incentrate su variabili sia legate agli immobili che ai residenti e ai proprietari;
- i flussi di versamenti dell'imposta comunale sugli immobili;
- la dinamica delle partite IVA assegnate a soggetti residenti;
- la composizione della popolazione residente nel territorio esaminato, secondo alcune caratteristiche quali la distribuzione per classi di età e il luogo di nascita.

A livello comunitario e internazionale Sogei ha collaborato con la Direzione Studi del DF:

- in ambito OCSE, per le pubblicazioni statistiche comparative e le monografie sulle diverse modalità di tassazione di particolari tipologie reddituali;
- in ambito Commissione Europea, per l'aggiornamento e la messa a disposizione dei dati per l'analisi e la comparazione dei sistemi di tassazione nei Paesi dell'Unione Europea. Sempre in tale ambito, è stato realizzato uno studio sulla possibile integrazione fra *Carbon Tax* e sistema di scambio delle quote di emissione ETS, contenente una analisi delle *best practice* internazionali.

3.1.4 Relazioni internazionali

Sogei ha fornito supporto e consulenza al DF al fine di permettere, in ambito comunitario, la partecipazione dell'Italia allo sviluppo del sistema di scambio di informazioni che costituisce uno degli strumenti attraverso il quale gli Stati membri dell'Unione Europea realizzano la cooperazione amministrativa.

È stata integrata, con la funzione "Integrazione servizio di posta CCN-MAIL", l'applicazione che consente alla Direzione Relazioni Internazionali di monitorare le attività di cooperazione effettuate dai Servizi di Collegamento e rendere sempre più tempestivo lo scambio di informazioni con i *Central Liaison Office* (CLO) degli altri Stati e con la Commissione Europea.

Tale integrazione permette di caricare direttamente in banca dati i messaggi che si scambiano i paesi dell'Unione Europea. A fine processo una *mail* riepilogativa notifica ai Se.Co. le pratiche caricate a sistema con le informazioni di dettaglio relative al messaggio collegato.

Inoltre, è stata rilasciata una nuova funzione "Interrogazione dell'archivio storico MEF" che permette al CLO di interrogare tutti i messaggi *e-mail* transitati dalle caselle CCN-MAIL.

Nel corso dell'anno è stata implementata l'applicazione UE – Pareri Comitato IVA, che consente la gestione e la consultazione dei collegati agli articoli delle Direttive IVA, in termini di:

- nuove funzionalità per la gestione dei regolamenti;
- nuove funzionalità per l'acquisizione di articoli e nuove Direttive;
- evoluzione delle funzionalità per la ricerca e la gestione degli articoli e degli orientamenti.

3.1.5 Federalismo Fiscale

Sogei ha svolto inoltre attività mirate a facilitare la Direzione Federalismo Fiscale nell'adempimento delle proprie attività istituzionali. In questo ambito è stata implementata l'area riservata della Fiscalità Locale (accessibile, a partire da luglio, dal nuovo Portale del Federalismo Fiscale) per la gestione delle aliquote, delle delibere e dei regolamenti dell'addizionale IRPEF, delle delibere e dei regolamenti ICI, dei regolamenti relativi ad altri tributi comunali e per l'interrogazione dei dati delle riscossioni ICI,